

Gli interinali dell'Agencia del Lavoro

I sindacati: «Attenzione scarsa verso i lavoratori»

TRENTO. La Conferenza dei capigruppo, con l'eccezione della maggioranza (tranne Vanessa Masè della Civica) che ha disertato l'appuntamento, ha incontrato ieri in videoconferenza i sindacalisti della Cisl Fp Giuseppe Pallanch, Luigi Diaspro della Cgil Fp, Marcella Tomasi e Elisa Orempulcher della Uil Fp e Ermanno Ferrari della Fisascat Cisl sulla vicenda dei 16 lavoratori che prestavano servizio al Centro risorse dell'Agencia del lavoro come dipendenti di Consolida e che, a seguito della scadenza del contratto della coop, dovrebbero passare all'agenzia interinale Tempor. Una vicenda che, ha detto Pallanch, non ha trovato l'attenzione della Giunta e dell'assessore Spinelli che non ha mai accettato di incontrare i sindacati e che implica gravi sacrifici per i lavoratori coinvolti, chiamati a decidere entro l'anno se accettare un lavoro part-time di 18 ore o andare in cassa integrazione. Un ricatto umiliante, ha detto Pallanch, che contrasta con i protocolli firmati con la Giunta. Con un confronto, aggiunge il sindacalista, si sarebbe potuta trova-

re una soluzione nel rispetto dei contratti e senza gettare i lavoratori nel precariato. Diaspro ha aggiunto che anche questa vicenda dimostra la volontà della Giunta di ristrutturare il sistema Provincia derogando i principi del lavoro stabile, proiettando nella precarietà un gruppo di professionisti che da 8 anni lavora per offrire possibilità ai disoccupati. L'esponente Cgil ha chiesto perché non sia stato prorogato l'appalto a Consolida, chi stia preparando il concorso, e se non sia possibile offrire più delle 18 ore settimanali ai lavoratori. Laura Pedron dirigente generale del dipartimento Sviluppo economico spiega che il contratto era già stato prorogato lo scorso anno e che non era più possibile evitare la gara europea visto l'importo di 700 mila euro all'anno. Inoltre, ha affermato che l'appalto, stipulato 8 anni fa, non è più coerente con la nuova struttura che è cambiata. Critiche alla maggioranza da Sara Ferrari (Pd), Alex Marini (Gruppo Misto) e Paolo Zanella (Futura), che ha sottolineato la gravità dell'assenza della maggioranza.